



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: PARCO DEL VALENTINO: LA SICUREZZA NON PUO' ESSERE L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO DELLA SUA RIQUALIFICAZIONE

PREMESSO CHE

- la sicurezza urbana, materia di eminente interesse e competenza municipale, rappresenta un diritto fondamentale dei cittadini e un presupposto per la vivibilità e la coesione sociale;
- negli ultimi giorni diversi organi di stampa locali (*Corriere Torino, Repubblica Torino, La Stampa, CronacaQui* – edizioni del 17 settembre 2025) hanno riportato gravi episodi di violenza avvenuti nel Parco del Valentino, un luogo storico della città ormai da troppi anni divenuto teatro nel cui “cartellone” esistono solo reati, violenze e soprusi: l'ultimo, appunto di pochi giorni fa, riguarda un uomo picchiato selvaggiamente da un branco di giovani senza motivo, (“chiedevano una sigaretta, poi le botte e la rapina”);
- tali episodi da anni suscitano grande allarme nella cittadinanza, rafforzando la percezione del parco come una zona insicura, non solo nelle ore serali e notturne;
- i parchi pubblici dovrebbero essere spazi di socialità, sport e incontro intergenerazionale, ma in diversi casi risultano sempre più percepiti come “terre di nessuno”, con conseguente empirica riduzione della loro fruibilità da parte di famiglie, bambini e anziani;
- la mancanza di adeguata illuminazione, di sistemi di videosorveglianza e di controlli regolari contribuisce ad alimentare questa percezione di degrado e insicurezza;

CONSIDERATO CHE

- il Comune ha la responsabilità di garantire la sicurezza dei cittadini anche attraverso strumenti di prevenzione, controllo e presidio del territorio;
- politiche di sicurezza urbana efficaci non consistono nel solo intervento repressivo (principalmente di competenza statale), ma includono anche la manutenzione, la riqualificazione degli spazi pubblici e iniziative sociali che ne favoriscano la frequentazione positiva (in tal caso si tratta di interventi di competenza municipale), proprio per fare in modo che gli spazi divengano luoghi;
- interventi mirati nei parchi pubblici cittadini, e in particolare al Parco del Valentino, avrebbero un forte impatto sul benessere della comunità e sulla qualità della vita urbana;
- è datato 2008 un progetto di riqualificazione del Parco del Valentino, attualmente in fase di realizzazione: è però evidente che un incremento della pedonalizzazione, una riqualificazione del sedime e l'ampliamento delle alberate e degli spazi arborei di per sé non sono sufficienti a garantire una fruizione e godibilità in piena sicurezza del Parco stesso. Il Valentino è, come noto

da alcuni decenni di cronache cittadine, tanto un polmone verde ricco di storia e di biodiversità nel pieno centro cittadino quanto affollato da frequentatori dediti al malaffare, allo spaccio alla delinquenza: la sicurezza non può essere l'ultima ruota del carro della sua riqualificazione;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali azioni immediate intenda mettere in campo l'Amministrazione per garantire maggiore sicurezza al Parco del Valentino e negli altri parchi cittadini;
2. se sia prevista l'implementazione di sistemi di illuminazione e videosorveglianza nelle aree più critiche del Valentino (e, in caso affermativo, secondo quali tempistiche);
3. se si intenda potenziare la presenza della Polizia Locale con un presidio fisso, un ufficio mobile o con abituali servizi di pattugliamento; oltre a implementare il coordinamento con le altre forze dell'ordine per un presidio costante e dissuasivo;
4. se siano allo studio progetti di riqualificazione e animazione sociale dei parchi, al fine di restituirli alla piena fruizione dei cittadini e sottrarli a fenomeni di marginalità ed illegalità.

Torino, 19/09/2025

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis